

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

DELIBERAZIONE N. 007 DEL 2 AGOSTO 2022

Oggetto: determinazioni definitive ai sensi dell'art. 21, comma 9-bis, della Legge Regione Campania n.15/2015. Approvazione Partite Pregresse ante 2012 maturate dalla GORI Spa.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **due** del mese di agosto alle ore 16.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto "*Sarnese Vesuviano*" dell'Ente Idrico Campano per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore e approvazione verbale della seduta del 5 maggio 2022;
2. Sentenza del Consiglio di Stato 5309/2021. Deliberazione ARERA 247/2022/R/Idr. Determinazioni in merito alle predisposizioni tariffarie relative al gestore GORI S.p.A., per gli anni 2012 e 2013;
3. determinazioni definitive ai sensi dell'art. 21, comma 9 bis della Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii. Approvazione Partite Pregresse ante 2012 GORI Spa;
4. Approvazione aggiornamento biennale 2022÷2023 dello schema regolatorio 2020÷2023 GORI Spa. PEF 2022÷2032;

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **ing. Raffaele Coppola**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che sono presenti ovvero collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato - i seguenti consiglieri:

N.	Nome e Cognome	Luogo dal quale si è collegati	Fascia	Presente	Assente
1	Robustelli Anna	Abitazione	A	X	
2	Martini Giovanni	SEDE	A	X	
3	Del Mastro Gianluca	Parigi	A	X	
4	Giovanni Palomba	In Viaggio	A	X	
5	Velotta Luigi		A		X
6	Felice Rainone	Studio Professionale	A	X	
7	Carillo Saverio	DECADUTO			
8	Semplice Laura	SEDE	A	X	
9	Coppola Raffaele	SEDE	A	X	
10	Staiano Liberato	SEDE	A	X	
11	Massimo Pelliccia		A		X
12	Salvatore di Sarno		A		X
13	Ferraioli Cosimo	Abitazione	A	X	
14	Dello Iorio Ida	SEDE	A	X	
15	Califano Bernardo	SEDE	A	X	
16	Raffaele De Luca	Comune di Trecase	B	X	
17	Giuseppe Scotto	SEDE	B	X	
18	Coppola Massimo	Comune di Sorrento	B	X	
19	Monda Maurizio	SEDE	B	X	
20	Manolo Cafarelli	SEDE	B	X	
21	Orefice Giuseppe	SEDE	B	X	

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

22	Romano Giacomo	SEDE	B	X	
23	Luigi Cappella	Ischia	B	X	
24	D'Auria Aniello		B		X
25	Fortunato Nicola		B		X
26	Basile Antonio	SEDE	B	X	
27	Cuofano Giovanni Maria	Firenze	B	X	
28	Gioia Francesco	SEDE	B	X	
29	Pagano Carmine		B		X
30	Trinchese Sabato	Marina di Camerota	C	X	

Alla riunione partecipa anche il Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" nella persona del dr. Giovanni Marcello che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO

Premesso che:

- con deliberazione 30 giugno 2014, n. 43, l'allora operativo Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA") 643/2013/R/Idr, ha approvato le *cd Partite Pregresse* ante 2012 per un importo complessivo pari ad € 122.495.027 riferito ai conguagli relativi al periodo 2003÷2011 maturati dal Gestore GORI Spa;
- l'importo dei conguagli approvato con la predetta deliberazione n. 43/2014 è basata sull'istruttoria alla deliberazione dell'assemblea dei sindaci dell'allora operativo Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano 27 ottobre 2012, n. 5, la quale non trovò tuttavia applicazione per effetto dell'art. 7, comma 4, della deliberazione ARERA n. 585/2012/R/Idr (Metodo Tariffario Transitorio), che consentiva l'inserimento in tariffa solo degli importi dei conguagli approvati dagli Enti d'Ambito prima del 30 aprile 2012;
- in conseguenza del ricorso proposto al TAR Campania - Napoli dai Comuni di Nocera Inferiore, Casalnuovo di Napoli e Angri, nonché dall'associazione Federconsumatori Campania e da singoli utenti, avverso e per l'annullamento della predetta deliberazione n. 43/2014, il Giudice Amministrativo dichiarava la nullità della citata deliberazione n. 43/2014 con le sentenze nn. 4846/2015, 4848/2015, 4849/2015 e 4850/2015;
- avverso tali sentenze, l'allora operativo Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e GORI Spa proponevano ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato e, allo stato, i relativi giudizi sono ancora pendenti;
- nelle more dei giudizi di appello dinanzi al Consiglio di Stato, è stata emanata la legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 recante "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", con cui:
 - è stato istituito l'A.T.O. Unico Regionale e, al suo interno, gli Ambiti Distrettuali, tra cui l'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, coincidente con il soppresso A.T.O. n. 3 "Sarnese-Vesuviano" costituito dalla legge Regione Campania n. 14/1997 (abrogata e sostituita dalla citata legge regionale 15/2015),
 - è stato costituito l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'A.T.O. unico regionale, al quale sono state trasferite le funzioni e le competenze dei soppressi Enti d'Ambito di cui alla citata legge Regione Campania n. 14/1997;
- l'art. 13 della legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, i cui compiti sono indicati all'art. 14 della medesima legge regionale 15/2015;
- l'art. 21, comma 9-bis della legge regionale n. 15/2015 prevede che "*gli atti adottati dai Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito in materia tariffaria e di conguagli tariffari in*

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

attuazione della delibera AEEGSI n. 643/2013 e per i quali pendono ricorsi in sede giurisdizionale amministrativa, sono inefficaci fino alle determinazioni definitive adottate da parte del costituendo Ente Idrico Campano, sentito il Consiglio Distrettuale competente”;

- nell’ambito dei giudizi di appello sopra menzionati, il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 1458/2017, ha rappresentato l’esigenza che, *“al fine di verificare la permanente sussistenza dell’interesse ad agire occorre acquisire dall’Ente Idrico Campano, documentati chiarimenti in ordine allo stato del procedimento volto all’adozione delle “determinazioni definitive” a cui fa cenno il comma 9 bis, dell’art. 21 della L. R. 2/12/2015”;*

Premesso, inoltre, che:

- la questione delle cd. *Partite Pregresse* è stata esaminata nella seduta del Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano tenutasi il 17 aprile 2019, nel corso della quale è stato deciso di istituire una commissione interna per lo studio e l’analisi delle partite pregresse *“...ferma la necessità di acquisire una relazione da parte del Direttore Generale sul tema”;*
- con nota prot. 17296 del 16/09/2019, allo scopo di fornire riscontro alla richiesta del Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano, il Direttore Generale dell’Ente Idrico Campano trasmetteva la relazione avente ad oggetto *“Tariffa del Servizio Idrico Integrato. Provvedimenti in materia tariffaria e conguagli tariffari in attuazione della delibera AEEGSI n. 643/2013”* dalle cui conclusioni si rileva *“... si evidenzia che dall’esame degli atti richiamati nelle presente relazione non sembrerebbero evidenziarsi, prima facie, elementi di criticità nell’istruttoria sottesa alla deliberazione del Commissario dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano n. 43/2014, ...”;*
- con la deliberazione 30 settembre 2019, n. 2, il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano deliberava la costituzione di una *Commissione Interna su Partite Pregresse e tariffe 2012÷2015*, composta da 5 membri individuati al proprio interno;
- la *Commissione Interna su Partite Pregresse ante 2012 e tariffe 2012÷2015* esaminava la documentazione prodotta dagli uffici dell’Ente Idrico Campano e, nella seduta del Consiglio di Distretto del 4 marzo 2021, presentava la relazione finale dalla quale emergeva l’opportunità *“... che il Consiglio di Distretto valuti la possibilità del rinnovo dell’istruttoria delle delibere sulle Partite Pregresse ante 2012”;*
- con deliberazione 4 marzo 2021, n. 1 il Consiglio di Distretto stabiliva che *il provvedimento definitivo previsto dall’art. 21, comma 9bis della L.R. n. 15/2015, sia adottato sulla base di una rinnovata istruttoria - da condurre con il supporto tecnico-specialistico di un soggetto pubblico altamente qualificato e dotato di competenze e professionalità adeguate alla complessità della materia da trattare - in ordine alla conformità delle deliberazioni commissariali n. 43 e 46 del 2014 e di tutti gli atti connessi alla normativa di settore pro tempore vigente dando mandato al Direttore Generale di individuare il soggetto a cui affidare l’incarico professionale;*
- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Distretto, il Direttore Generale, con determinazione 4 maggio 2021, n. 191, affidava l’incarico professionale per il rinnovo dell’istruttoria sulle cd Partite Pregresse al “Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Diritto, Economia e Management della Pubblica Amministrazione” dell’Università degli Studi di Salerno (“C.I.R.P.A. UNISA”);

Considerato che:

- in data 8 novembre 2021, il C.I.R.P.A. UNISA trasmetteva la relazione conclusiva delle attività svolte rappresentando la correttezza delle attività poste in essere ai fini della determinazione delle cd. Partite Pregresse ante 2012 e, specificamente, in riscontro ai quesiti posti, esprimeva *“... parere favorevole in ordine alla fondatezza della delibera dell’Assemblea dei Sindaci n. 5 del 27/10/2012 (e della successiva delibera n. 43/2014 [del Commissario Straordinario dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano])”* nonché concludeva nel senso:
 - dell’avvenuta approvazione del piano d’ambito dell’A.T.O. n. 3 (oggi, Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano) di cui all’art. 149 d. lgs. 152/2006 e delle successive revisioni dello stesso,

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

- dell'avvenuta attuazione del piano d'ambito sino alla delibera dell'Assemblea dei sindaci dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano n. 9 del 10/07/2009 e che, "... per il periodo 2009-2011 si può pertanto affermare che il Piano d'Ambito non ha trovato attuazione; tuttavia, di tale circostanza, si è ... debitamente tenuto conto nella relazione istruttoria della Direzione Pianificazione dell'Ente d'Ambito del 08/10/2012 [sottesa alla delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente d'Ambito sarnese Vesuviano n. 5 del 27/10/2012] , procedendosi a una analisi puntuale delle voci di costo da ritenere ammissibili ai fini del recupero in tariffa, espungendo tutto quanto non possedesse i requisiti necessari";
- che "La relazione istruttoria del 08/10/2012 della Direzione Pianificazione dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, nel quantificare le azioni correttive per il periodo 2009-2011 espressamente esclude dall'ammissibilità alla copertura tariffaria una parte del costo del personale in quanto in esubero rispetto alla consistenza di 692 unità definita nel modello gestionale e organizzativo di Piano d'Ambito. Per le medesime ragioni risultano espunti i costi per compensi a collaboratori a progetto. Si ritiene pertanto che le determinazioni elaborate possano ritenersi conformi al quadro normativo e regolatorio allora vigente";
- che "La relazione istruttoria del 08/10/2012 della Direzione Pianificazione dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, con specifico riferimento agli anni 2009-2011, ovvero il periodo di non piena attuazione del piano d'ambito, espressamente menziona, per ciascun esercizio il valore degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito riconoscibili e in tariffa. In tale contesto viene operata, rispetto ai valori esposti nei bilanci di GORI s.p.a., l'espunzione di alcune voci di investimento (in particolare, riferite alle immobilizzazioni immateriali) in quanto ritenute non in possesso dei requisiti per il riconoscimento in tariffa. Si ritiene pertanto di poter affermare che la valutazione di coerenza degli investimenti con l'applicazione del metodo normalizzato dia riscontro favorevole";
- successivamente, in data 15/12/2022 l'Ente Idrico Campano trasmetteva al C.I.R.P.A. UNISA la nota a firma di n. 11 consiglieri del Distretto Sarnese Vesuviano contenente alcuni rilievi sull'attività svolta in esecuzione dell'incarico di consulenza affidatogli, lamentando, in particolare, un presunto inadeguato approfondimento di alcuni profili;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 28 marzo 2022 al n. 6146, il C.I.R.P.A. UNISA forniva una nuova relazione di puntuale riscontro ai predetti rilievi e con la quale concludeva nel senso di dover confermare *in toto* il contenuto della relazione trasmessa in data 08/11/2021;

Preso atto delle relazioni del C.I.R.P.A. UNISA del 08/11/2021 e del 28/03/2022 dalle quali si rileva che le procedure adottate per la quantificazione delle cd. partite pregresse ante 2012 sono state adottate in linea con le previsioni normative e regolatorie pro tempore vigenti e che, pertanto, l'importo delle partite pregresse ante 2012 può essere confermato in complessivi € 122.495.027;

Dato atto che, anche per effetto delle attività poste in essere dal C.I.R.P.A. UNISA, è stata effettuata una nuova ed ulteriore istruttoria in ordine alla fondatezza e alla sussistenza delle partite pregresse ante 2012 oggetto della deliberazione n. 43/2014 dell'allora operativo Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e della deliberazione n. 5/2012 dell'allora operativa Assemblea dei Sindaci nonché alla sottesa attività istruttoria, con particolare riferimento alla relazione della Direzione Pianificazione dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano del 08/10/2012;

Considerato, inoltre, che:

- in data 08/11/2018, Regione Campania, EIC e GORI Spa hanno stipulato un apposito Accordo Operativo ("Accordo Operativo") finalizzato alla piena attuazione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania, con cui si è inteso, tra le altre cose:
 - garantire la sostenibilità sociale della tariffa del Servizio Idrico Integrato ("SII") applicata agli utenti ed il contestuale equilibrio economico finanziario della gestione del SII;

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

- assicurare, parimenti, la realizzazione degli investimenti occorrenti al miglioramento del servizio anche ricorrendo al mercato del credito;
- rateizzare il pregresso debito maturato dalla GORI verso la Regione Campania a titolo di corrispettivi per le forniture di “acqua all’ingrosso” e per servizi di “collettamento e depurazione” erogati dalla Regione fino al secondo trimestre del 2018;
- in prosieguo ed in esecuzione delle previsioni dell’*Accordo Operativo*, Regione Campania e GORI Spa hanno poi stipulato in data 20/11/2020 l’Atto Aggiuntivo n. 1 (il cui schema è stato approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 140 del 20/11/2020 – “*Atto Aggiuntivo n. 1*”) ed è in corso di perfezionamento l’Atto Aggiuntivo n.2, che prevedono entrambi il posticipo ed il riscadenzamento di alcune rate dei piani di rientro del predetto debito della GORI Spa stabiliti dall’*Accordo Operativo*;
- l’*Atto Aggiuntivo n. 2*, come riferito dal Gestore, potrà comportare benefici economico-finanziari alla gestione del SII;

Rilevato che:

- i componenti in carica dell’attuale Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano sono stati eletti in data 4 marzo 2022 e che, in data 16 marzo 2022, è stato eletto il coordinatore del Consiglio di Distretto;
- il nuovo Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano ha inteso adottare come indirizzo della sua azione quello di:
 - **assicurare una tariffa quanto più socialmente sostenibile e, conseguentemente, ad evitare anche incrementi tariffari per l’intero periodo residuo della gestione del SII da parte di GORI Spa in scadenza al 2032;**
 - favorire, al fine della più corretta ed efficace programmazione, la normalizzazione dell’attuale situazione caratterizzata da numerosi contenziosi giudiziari pendenti in ordine alle Partite Pregresse ed alle predisposizioni tariffarie fino ad oggi approvate dall’allora operativo Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano e, poi, dall’Ente Idrico Campano;
 - favorire, comunque, la realizzazione di investimenti finalizzati all’efficientamento ed al miglioramento del servizio erogato all’utenza e, in particolare, alla riduzione delle perdite idriche ed al superamento delle criticità dei sistemi fognario-depurativi, al fine di garantire la tutela e la salvaguardia dell’ambiente nonché della salute pubblica;

Vista la proposta predisposta dal dr. Giovanni Marcello Dirigente Area Tecnica Settore Pianificazione e responsabile del distretto;

Ritenuto, per le motivazioni esposte:

- di poter accogliere la proposta predisposta dal dr. Giovanni Marcello;
- di poter confermare, in conseguenza, le cd. partite pregresse ante 2012 nella misura di € 122.495.027, come determinate con la deliberazione dell’allora operativo Commissario dell’Ente d’Ambito Sarnese Vesuviano 30 giugno 2014, n. 43;
- di poter proporre, pertanto, al Comitato Esecutivo dell’EIC l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 21, comma 9-bis, della legge Regione Campania 15/2015, rideterminando ed approvando definitivamente i conguagli tariffari per partite pregresse ante 2012 per complessivi € 122.495.027;
- di poter, altresì, ridurre l’ammontare dei conguagli tariffari per partite pregresse ante 2012 ad € 115.000.000 e, cioè, di operare una riduzione di complessivi € 7.495.027, conformemente al soprarichiamato indirizzo assunto dal nuovo Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano ed avvalendosi allo scopo dei benefici economico-finanziari che potranno derivare dall’*Atto Aggiuntivo n. 2* nonché degli ulteriori eventuali benefici economici derivanti dai possibili efficientamenti della gestione del SII nel restante periodo con scadenza al 2032;
- di dovere tenere conto della predetta riduzione dell’ammontare dei conguagli tariffari per partite pregresse ante 2012 per un importo pari ad € 115.000.000 nell’ambito dell’approvazione dell’aggiornamento biennale 2022-2023 della predisposizione dello schema regolatorio 2020÷2023

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano;

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto" approvato dal Comitato Esecutivo dell'EIC con deliberazione n. 4 del 09/01/2019;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del Distretto Sarnese Vesuviano dr. Giovanni Marcello;

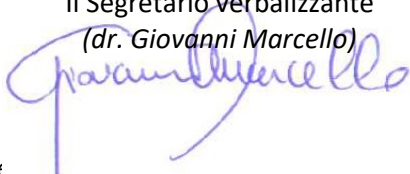
Verificato il rispetto del numero legale, con il voto favorevole di n. 16 consiglieri e il voto contrario di n. 6 consiglieri

DELIBERA

1. la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della deliberazione e si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di prendere atto, condividere e fare propria la relazione del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano del 16/09/2019, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto, condividere e fare proprie le relazioni del C.I.R.P.A. UNISA del 08/11/2021 e del 28/03/2022, allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto, condividere e fare propria la proposta del dr. Giovanni Marcello Dirigente Area Tecnica Settore Pianificazione e responsabile del distretto;
5. di confermare l'indirizzo dell'azione del Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano richiamato nella narrativa;
6. di confermare la deliberazione 30 giugno 2014, n. 43 dell'allora operativo Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e, conseguentemente, confermare la deliberazione 27 ottobre 2012, n. 5 dell'allora operativa Assemblea dei Sindaci dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, nonché di confermare le attività istruttorie sottese a tali deliberazioni e, in particolare, la richiamata relazione istruttoria del 08/10/2012 predisposta dalla Direzione Pianificazione dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;
7. di proporre al Comitato Esecutivo dell'EIC l'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 21, comma 9-bis, della legge Regione Campania 15/2015 ed in esecuzione dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1458/2017, delle cd. partite pregresse ante 2012 per conguagli tariffari maturati dal Gestore del SII GORI Spa, come determinati ai sensi della deliberazione dell'allora operativo Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano 30 giugno 2014, n. 43 nella misura complessiva pari a €122.495.027;
8. di approvare la riduzione del monte conguagli tariffari per partite pregresse ante 2012 da € 122.495.027 a € 115.000.000 e, cioè, di effettuare una riduzione di complessivi € 7.495.027;
9. di tenere conto dell'importo di € 115.000.000 quali conguagli tariffari per partite pregresse ante 2012 nell'ambito della predisposizione dell'aggiornamento 2022-2023 dello Schema Regolatorio 2020÷2023 della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano;
10. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione al Presidente e al Direttore Generale dell'EIC nonché al gestore GORI Spa;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
12. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente Idrico Campano.

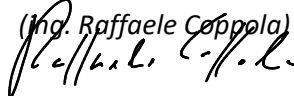
Il Segretario verbalizzante

(dr. Giovanni Marcello)



di

Il Coordinatore



6